



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

CAIN

O V E R O

IL PRIMO OMICIDIO

*Trattenimento Sacro per Musica
à sei Voci,*

MUSICA DEL S.IGNOR

ALESSANDRO SCARLATTI

L' Anno 1706. M. V.

Biblioteca del Principe Sabotelli. Roma

*poi di
Guglielmo Verri*



IN VENETIA, M. DCCVI.

Appresso Antonio Bortoli.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.



3

C A I N
O V E R O
IL PRIMO OMICIDIO.
PARTE PRIMA.

Adamo. **F**igli miseri Figli ,
Miseri perchè miei ,
Sol per mia colpa rei ,
Il mio tardo rimorso hor vi consigli.
Figli miseri Figli.
Eva troppo credesti , io troppo amai
Mi porgesti , io gustai ,
E perdei crudo Padre , incauto sposo
Gratia , vita , e riposo.
Mi balena ancor sul ciglio
Quella spada fulminante ,
Che dal Ciel mi discacciò
Io vi trassi nel periglio ;

O superbia , ò follia ,
 Ei mi nacque secondo , e à me s'aspetta
 Placar del Ciel l'horribile vendetta.

Della Terra i frutti primi,
 Io rigai col sudor mio,
 E fian doni più sublimi,
 Più graditi al Sommo Dio.

Della Terra &c.

Adamo. Figli cessin le gare ; in voi comprendo
 Egual cura , egual zelo
 D'esser graditi al Cielo ;
 Ambi sacrificate ; il frutto attendo
 De' vostri voti ; onde l'omaggio offerto
 Accolga il Nume , e ve l'ascriva à merto.

Più dei doni il cor devoto
 Brama in voto
 L'amoroso Creator,
 Et è un anima dolente
 L'holocausto più possente
 Per placar il suo furor.

Più dei doni &c.

Eva. Disposto ò Figli è il sacrificio ; accosti
 Ogn' un la face al proprio rogo . Oh come
 Serpe trà que' composti
 Legni la sacra fiamma , e l'auree chiome
 Trà que' fumi odorati il Sole ingombra,
 Che dove Dio risplende il Sole è un ombra .
 Sommo Dio del mio peccato

Ne' miei figli habbi pietà .
 Sin che cresca il sacro legno,

A 3

Che

Decretò di salvarti ; hor t'ammaestra.

L'holocausto del tuo Abelle

Giunse al Ciel , passò le stelle,

E nel cor mi penetrò ;

Più del rogo ardeagli in petto .

Fiamma humil di puro affetto ,

Ch' a gradirlo mi allettò .

L'holocausto &c.

Ne' tuoi Figli , e Nipoti

Sveglia sensi devoti ,

Instilla in lor del Divin culto il zelo ,

Che ben si può far violenza al Cielo .

Eva. Udiste , udiste , o Figli

I Divini consigli ?

Adamo. Del Creatore i detti

Consigli non son già , ma son precetti .

Eva. a 2. Adherite

Adamo. a 2. Obedite o Figli miei .

Adamo. a 2. Al piacer

Eva. a 2. Al voler del mio Signore

a 2. Perché al fin se nol farete

Restarete

Adamo. Senza il Cielo , perché rei ,

Senza il Mondo , se si more .

Adherite &c.

Segue Sinfonia tetra , e concitata .

Voce di Lucifero. Cain , che fai , che pensi ? Anima vile

De tuoi scorni t'appaghi , e ti compiacci ,

A 4

Soffri

9

Abel. Andiam mio caro , oh qual nojoso inciampo
Quasi cader mi fè
Nel seguir il tuo piè;
Per il calle à me ignoto hor tu mi guida,
Che non v'è d'un Fratel scorta più fida.

a 2. La fraterna amica pace

Grata è al Mondo , e à Dio diletta ;

Cain. a parte. A chi è offeso oh quanto piace
Poter far la sua vendetta;

Abel. Sempre l'amor fraterno è Amor sincero,

Cain. Ogn' un dice così ; mà non è vero.

Fine della Prima Parte.

Simfonia , cb'imita colpi , poi concitata con Iſtromeſti da fiato , cb'imitino il Tuono.

Voce di Dio. Cain dov'è il Fratello ? Abel dov'è ?

Cain. Nol sò Signor ; forse del fratel mio

Il cuſtode ſon io ?

Voce di Dio. Che mai faceſti ? il ſangue
Del tuo German ſin dalla terra eſclama ;
Quel cadavere eſangue
Maledetto ti chiama ;
Hor di ſtrage fraterna il ſuolo aſperſo
Per tè inutil Biſſolco
Negherà ſempre averſo,
Che germe alcun più ti produca il ſolco,
Diſperato , e ſolingo
Abborrito da tutti andrai ramingo.

Come moſtro ſpaventevole

Da tè ogn' uno fuggirà,

E qual furia abominevole

Sempre il Ciel t'abborrirà:

Come moſtro &c.

Cain. Signor ſe mi dai bando,

E dal tuo aſpetto , e dalla Terra in pena

Del grave error , ch' il tuo perdon non merta

Andrò per poco errando ;

Ecco , ch'ogn' un mi ſvena,

E la mia vita ad ogni paſſo è incerta.

O preſervami per mia pena,

O mi fulmina per pietà ;

Il timor mi rende ardito,

Quindi

Tù primo traditore , e fratricida ,
 E se à morir sarai secondo , il fato
 Ti destina (se vuoi) primo dannato .

Nel potere il Nume immita ;
 E col Ciel cozza da forte ;
 S' ei diè legge alla tua vita ,
 Tù commanda alla tua morte .

Nel potere &c.

Cain. Oh consigli d'Inferno , onde soggiace
 D'Adam la prole al memorando esiglio,
 Tradiste il Padre , ed hor tentate il Figlio?
 Senza Dio , senza pace
 Ramingo andrò ; ma non vuo' farmi addesso
 Reo d'un Fratello ucciso , e di me stesso.

Miei Genitori addio,
 Più non vi rivedrò ,
 Due figli hoggi piangete ,
 L'uno per mè perdetes ,
 L'altro perchè peccò.

Miei Genitori &c.

à 2. *Eva.* Mio Sposo al cor mi sento
 Incognito dolor.

Adamo. Consorte il tuo tormento
 Riflette nel mio cor ;

Eva. Son lunge i nostri Figli
 Di lor , che mai sarà ?

Adamo. Da mali , e da perigli
 Il Ciel gli salverà ;

Eva. E pur la doglia mia
 Cresce , nè sò perchè ,

Ada-

Non partorisca la salute al Mondo.
 Crescerà all' hor la nostra speme , & egli
 Con l' esempio , e col zelo
 A tutti additerà la via del Cielo;
 All' hor fia , che si svegli
 L' Invidia velenosa , e l' odio infano,
 E da giuditio humano
 La Divina innocenza
 Per iniqua sentenza
 Condannata morrà sul vital legno;
 Commossi all' atto indegno
 Il Ciel si turberà,
 Il suol si scuoterà ;
 Mà il Redentor nel terzo dì risorta
 A noi discenderà cinto di Gloria,
 E ci trarrà per suo Trionfo in Porto.
 Con sì grata memoria
 Di scemarvi la pena io mi consolo,
 Vi lascio ò cari , e alla mia Pace io volo.
 Non piangete il figlio ucciso,
 Vi sollevi il mio conforto,
 Per me certo è il Paradiso,
 Più del vivo è salvo il morto.
 Non piangete &c.

Eva. Ferma del figlio mio voce gradita,
 Tù mi lusinghi , e fai,
 Ch' io spero ancor , ch' ei si conservi in vita;
 Mà , ch' io cessi giammai
 Di sospirar per i perduti figli
 Nulla il Tempo potrà , nulla i consigli.

Madre

Ch'anche lontan., come presente adoro?
 Per questa santa ambition desio
 Prole novella, e la dimando à Dio.

Piango la prole esangue,
 E chiedo prole ancor;
 Mà se col mio peccato
 Con l'huomo hò Dio sdegnato,
 Bramo, che dal mio sangue
 Ne nasca il Redentor.

Piango &c.

Voce di Dio. Adam prole tù chiedi, e prole avrai
 Dal cui seme fecondo
 Nascer dovrà chi mai non nacque al Mondo.
 Tolto allo sdegno mio
 Sarà un'huom giusto, e pio,
 Che dopo l'alta universal procella
 Sorger farà dall'Oriente infido
 Madre del giusto sol del mar la stella;
 Produrrà il germe tuo Regi, e Tiranni,
 Tingerà per molt'anni
 Sangue fedel la terra,
 Farà perpetua guerra
 Al sacro culto l'empio,
 Sarà sede del Tempio
 Roma che pria fù ad atterrarlo intesa,
 E forgerà dall'onde
 Un'alato Leone in sua difesa;
 Le tue stirpi feconde
 Saran di risse, e pugneran nemiche
 Con le Croci le Croci